

Il valore della fatica

Giovedì la sveglia suona alle 5.45. I caloriferi sono ancora freddi. Fuori ogni raro rumore è attutito da un candido e soffice strato di neve che ininterrottamente da un paio di giorni scende. Come manna per le campagne, come oro per i gestori di impianti invernali, come un toccasana per l'aria insalubre delle nostre città.

Un tempo breve in bagno per risvegliarsi sotto l'acqua, un caldo caffè preso in piedi mentre scruto dalla finestra l'indolenza del paesaggio bianco e lunare e un po' penso: ma chi me l'ha fatto fare! Potrei stare ancora sotto il soffice piumone tiepido del mio calore, immerso nel sonno ristoratore ...

6.15 scendo le scale ed esco. In cortile la suora è già pronta e mi attende: il volto amico e sorridente mi scalda il cuore! Che bello essere accolti dal mondo che si risveglia con un sorriso sereno e cordiale.

Andiamo frettolosamente scambiando qualche battuta sulla neve verso la Casa del Rosario, in via Piatti dove con alcuni amici abbiamo appuntamento per celebrare la Messa alle 6.30. Mi racconta la suora, che ieri con le sue consorelle sono scese per fare qualche foto al paesaggio imbiancato per poi dividerle via internet con le altre case della congregazione (che sono prevalentemente al meridione d'Italia) e con le famiglie di origine (che sono nelle Filippine). Mi commuove la semplicità gioiosa che suscita questo evento quasi inatteso e il legame profondo che spinge alla inevitabile condivisione di sì tanta bellezza! Penso tra me "sono davvero donne di Dio!".

Una calda accoglienza ci introduce alla Cappella delle suore per la messa: oggi è la festa della Presentazione del Signore (don Paolo mi ricorda che tradizionalmente oggi finisce il tempo natalizio).

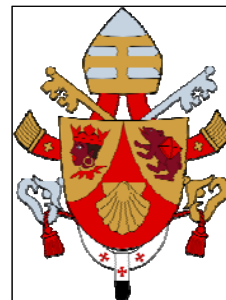
La parola di Gesù che descrive l'incontro e l'accoglienza di Gesù da parte del vecchio Simeone, risultano illuminanti: ripenso "ma chi me l'ha fatto fare" e ora trovo la risposta.

E' passato poco più di un'ora dalla proibitiva levata, ma la fatica è già tutta dimenticata e lenita dall'esuberante grazia dei molteplici incontri che in questo ristretto arco di tempo ho potuto gustare: ecco vale la pena ogni giorno ripercorrere le strade di questo nostro mondo con l'attesa adente nel cuore dell'incontro che cambia la vita. E questo incontro passa quotidianamente dal volto amico e accogliente di chi percorre con noi queste strade. Oggi per me suor Era, don Paolo, gli amici del direttivo, Gesù (Parola ed Eucaristia). E chissà ancora quanti perché è solo l'inizio della giornata.

Chiedo la grazie di avere occhi e cuore fino a questa sera per vederLo e accoglierLo in ogni incontro .

Festa della Presentazione di Gesù al Tempio. Abbiategrasso ore 8.35. Buona giornata.

Affettuosamente Don Gianluca



5
febbraio
2012

V dopo
l'Epifania



1. **Oggi giornata della vita:** sento un bisogno che diventa dovere urgente e impellente di rivolgere un grazie a tutte quelle persone che si impegnano umilmente in questo compito così attuale: aiutare le mamme al rispetto della vita nascente. Quest'anno i 30 volontari hanno seguito 80 mamme, sono nati 32 bambini, 22 di questi le loro mamme avevano già in mano il certificato di aborto. Questi bambini non lo sapranno mai, ma dovranno ringraziare coloro che hanno contribuito a venire alla luce.
2. **Oggi festa della vita alle ore 10.00 sarà battezzata** Untoo Daksha Maria
3. Anche gli oratori della città porteranno il loro messaggio ed il canto di gioia alla vita con una **manifestazione alle ore 15.00 presso l'oratorio di S. Pietro**. Ritrovo alle ore 14.30 presso l'oratorio di S. Gaetano. I genitori possono venire a prendere i propri figli alle ore 16.30 in oratorio di S. Pietro.
4. Sempre **oggi** ricorre la **prima domenica del mese**: mentre chiedo, ringrazio: la chiesa di S. Gaetano sta cambiando volto grazie a quelle famiglie e a quegli enti che in questo tempo di crisi non hanno lasciato mancare il loro determinante aiuto. Qualche gesto in più non guasta: grazie a chi dona con gioia!
5. **Lunedì 6** alle ore 20.30 **ora di Guardia** in San Gaetano
6. **Martedì 7** alle ore 15.00 **incontro MTE** presso il Centro Mater Misericordiae: I viaggi fotografici di Pietro - Immagini e racconti della Grande Cina
7. **Martedì 7** a Cisliano si riuniranno i sacerdoti per incominciare a studiare la situazione giovanile in vista della **costituzione della Unità di Pastorale Giovanile** con una equipe di sacerdoti e laici che vorranno impegnarsi al riguardo.
8. **Giovedì 9** parte un gruppetto per il **pellegrinaggio a Lourdes**. Sappia tutta la comunità pastorale che essa sarà particolarmente ricordata davanti alla grotta: tutte le vostre segrete intenzioni saranno presentate.
9. **Venerdì 10** alle ore 21.00 a Vigevano coloro che frequentano il corso socio politico ricordino che continueranno la loro riflessione. Il Papa e la Chiesa italiana sollecitano i laici ad assumere una volontà di impegno nell'ambito sociale: trasmetto un pensiero dell'ultimo intervento del card. Bagnasco, presidente della CEI "Tra le iniziative, c'è stato anche l'incontro di Todì, che ha visto radunate molteplici realtà per un sereno dialogo e proficuo confronto. Nell'agorà odierna, il nostro laicato vuole esserci, consapevole di essere portatore di un pensiero forte e originale, cioè non conformista".
10. **Sabato 11** ricorrono i **154 anni della apparizione della Madonna a Bernardette Soubirons a Lourdes ed è anche la giornata**



mondiale del malato ed è anche l'occasione (il 10 febbraio alle ore 17.00) **dell'inaugurazione della cappella dell'ospedale dedicata a S. Riccardo e al Beato Giovanni Paolo II**. Da Lourdes vivrò nella preghiera questo momento di grande intensità pastorale nella speranza e nella collocazione fortunata della cappella segni di un rinnovato slancio di pastorale per gli ammalati e tutti coloro che per gli ammalati si impegnano. Ringrazio al riguardo la dott. Carla Dotti, la sig.ra Giusi Acerbi, il geom Boldi Sergio e don Osvaldo, il cappellano, per il fattivo impegno a portare a compimento questa opera a servizio della realtà ospedaliera.

11. **In questa settimana** continuo a **ricevere i rappresentanti di tutte le realtà esistenti nella comunità pastorale di S. Carlo**: davvero ringrazio il Signore per tutta la ricchezza di persone ed iniziative che esprimono il volto di una serra fiorita e promettente.
12. I **Ministri straordinari dell'Eucarestia** sono pregati di controllare la scadenza dei tesserini in loro possesso e se scaduti portarli urgentemente in

“Giovani aperti alla vita”

La vera giovinezza risiede e fiorisce in chi non si chiude alla vita. Essa è testimoniata da chi non rifiuta il suo dono – a volte misterioso e delicato – e da chi si dispone a esserne servitore e non padrone in se stesso e negli altri. Del resto, nel Vangelo, Cristo stesso si presenta come “servo” (cfr Lc 22,27), secondo la profezia dell'Antico Testamento. Chi vuol farsi padrone della vita, invecchia il mondo. Educare i giovani a cercare la vera giovinezza, a compierne i desideri, i sogni, le esigenze in modo profondo, è una sfida oggi centrale. Se non si educano i giovani al senso e dunque al rispetto e alla valorizzazione della vita, si finisce per impoverire l'esistenza di tutti, si espone alla deriva la convivenza sociale e si facilita l'emarginazione di chi fa più fatica. L'aborto e l'eutanasia sono le conseguenze estreme e tremende di una mentalità che, svilendo la vita, finisce per farli apparire come il male minore: in realtà, la vita è un bene non negoziabile, perché qualsiasi compromesso apre la strada alla prevaricazione su chi è debole e indifeso...Per educare i giovani alla vita occorrono adulti contenti del dono dell'esistenza, nei quali non prevalga il cinismo, il calcolo o la ricerca del potere, della carriera o del divertimento fine a se stesso...Molti giovani, in ogni genere di situazione umana e sociale, non aspettano altro che un adulto carico di simpatia per la vita che proponga loro senza facili moralismi e senza ipocrisie una strada per sperimentare l'affascinante avventura della vita. È una chiamata che la Chiesa sente da sempre e da cui oggi si lascia con forza interpellare e guidare. Per questo, la rilancia a tutti – adulti, istituzioni e corpi sociali –, perché chi ama la vita avverta la propria responsabilità verso il futuro. Molte e ammirevoli sono le iniziative in difesa della vita, promosse da singoli, associazioni e movimenti. È un servizio spesso silenzioso e discreto, che però può ottenere risultati prodigiosi. È un esempio dell'Italia migliore, pronta ad aiutare chiunque versa in difficoltà.. (Messaggio Consiglio Episcopale Permanente per la 34ª Giornata Nazionale per la vita 5/2/2012)



Intenzioni delle Sante Messe settimanali

CHIESA DI SANTA MARIA NUOVA		
DOMENICA 5	8.30	Cipolla Antonio Claudio, Mazzocchi Anita
	10.00	
	11.30	Sorelle Prina
	18.00	Renato Contis e fam
LUNEDI' 6	8.30	Fan. Cucchetti Ernesto e figlie
	18.00	Defunti del mese di gennaio
MARTEDI' 7	8.30	
	18.00	
MERCOLEDI' 8	9.30	
	18.00	Cucchi Domenico
GIOVEDI' 9	8.30	
	18.00	Camillo Bertarella
VENERDI' 10	8.30	Pasini Gianni
	18.00	Con. Maramondi Bighiani
SABATO 11	9.30	Lamorri Angelo Livraghi Maria
	18.00	Invernizzi Emilio
DOMENICA 12	8.30	Fam. Ponti Realini Franzetti Mauri
	10.00	
	11.30	Gramegna Achille Seravo Maria
	18.00	Fam. Moschino e Roascio
CHIESA DI SAN GAETANO		
DOMENICA 5	7.30	Michele e Maria Cantatore
	10.30	Zorzoli Giuseppina e Giovanni
LUNEDI' 6	8.00	Alessandro
MARTEDI' 7	8.00	
MERCOLEDI' 8	8.00	
GIOVEDI' 9	8.00	
VENERDI' 10	8.00	Di Prisco Natalina, Salvatore e famiglia
SABATO 11	17.30	Cedulini Mario Sguaitamatti Rosa
DOMENICA 12	7.30	Rosa e Nicola Gallone
	10.30	Emma Bertani e Gino Mauroner

- *In questi giorni ci ha lasciato Meloni Delsa Maria*
- *La ricorderemo durante le S. Messe di questa domenica.*

Angolo della generosità

Sono stati offerti: €